



COMUNE DI MORUZZO
PROVINCIA DI UDINE

COPIA

N°7 Reg. delib.	Ufficio competente TRIBUTI
--------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.
---------	---

Oggi **ventotto 28-02-2019** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione ordinaria, seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pirò Roberto	Presente	Scotti Federica	Presente
Chittaro Walter	Presente	Radivo Augusta	Presente
Comelli Germana	Assente	Zanardelli Alice	Presente
Driussi Renzo	Presente	Blasone Nicoletta	Assente
Ermacora Paola	Assente	Fabro Franco	Presente
Maiero Stefano	Presente	Padrini Stefano	Presente
Montagnese Albina	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Assessori esterni:

Di Stefano Enrico	Presente
-------------------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Peresson dott. Ruggero.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pirò dott. Roberto nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modifiche (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1/01/2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria);
- TASI (tributo sui servizi indivisibili);
- TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

PRESO ATTO che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 56 quater della L.R. n. 26 del 12.12.2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", come introdotto dall'articolo 36, comma 3, della L.R. n. 3 del 11.03.2016, si è costituita di diritto dal 15.04.2016 l'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" fra i comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo; Rive d'Arcano e Treppo Grande;

ACCERTATO che la suddetta Unione, per disposizione statutaria e a seguito delle deliberazioni dell'assemblea dei sindaci n. 9/2016, n. 10/2016, n. 16/2016 e n. 17/2016, prevede l'attivazione dal 1.01.2017 della gestione dei servizi finanziari e contabili, del servizio personale e dei servizi tributari;

VISTO l'articolo 4 dello Statuto dell'Unione che dispone che l'Unione stessa eserciti le funzioni che la normativa per tempo vigente ad essa demanda, con particolare riguardo a quelle di competenza dei comuni per le quali la Legge prevede l'obbligatorio esercizio in forma associata;

DATO ATTO che i comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Dignano, Forgaria nel Friuli, Osoppo, Ragogna, San Daniele del Friuli e San Vito di Fagagna e l'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" hanno ritenuto di stipulare apposita convenzione per la gestione in forma associata dei servizi tributari;

RICHIAMATO quanto previsto dagli articoli 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 e dal decreto del Presidente dell'UTI Collinare n. 1 del 3.01.2017 di nomina della dott.ssa Patrizia Michelizza quale titolare di posizione organizzativa della funzione gestione dei servizi tributari di cui all'articolo 26 della L.R. 26/2014 e quindi funzionario responsabile dei tributi di ogni singolo ente;

VISTO l'articolo 38, comma 1 della Legge Regionale 17/07/2015 n. 18, che ha disposto che i Comuni e le Provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 28 febbraio 2019 e visto anche il successivo decreto 25 gennaio 2019 con il quale viene differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31.03.2019;

RICHIAMATO il regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 24/07/2014 e s.m.i.;

VISTI, in particolare, i commi da 669 a 681 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che regolamentano in maniera specifica il tributo in oggetto, e i commi da 682 a 705 che stabiliscono una disciplina generale per le componenti TARI e TASI;

RICHIAMATO l'articolo 26 del regolamento TARI che stabilisce che: "Il Consiglio comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) a e) del comma 659 dell'articolo 1 della Legge 147/2013. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.";

RITENUTO di introdurre una agevolazione nella misura di una riduzione tariffaria (sia nella parte fissa che nella parte variabile della tariffa) per le categorie economiche 1, 16 e 17 (cioè musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bar, caffè, pasticcerie) al fine di sostenere attività che assumono particolare rilievo all'interno dell'offerta turistica e che risultano fondamentali anche per il tessuto sociale del comune;

VISTO l'articolo 9-bis del D. L. 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014 n. 80, che modifica la IUC relativa agli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero;

VISTO il comma 683 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 che dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il piano finanziario e la relativa relazione illustrativa redatta da soggetto gestore, di cui si allega il prospetto economico per l'anno 2019 (allegato A);

RICHIAMATO il comma 652 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche (Legge di Stabilità 2014), come ulteriormente modificato dal comma 1093 dell'articolo 1 della legge 145/2018, che nella nuova formulazione prevede che: “..Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato1.”;

RITENUTO di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (allegati B e C) dando atto che i costi fissi e variabili desunti dal prospetto economico per l'anno 2019 sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche in conformità al D. P. R. 158/1999 e precisamente stimando la produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche, utilizzando i coefficienti di produzione Kd massimi previsti alla tabella 4b allegata al suindicato decreto ridotti del 10% ad eccezione delle categorie 16 e 17 per cui sono stati utilizzati i Kd minimi ridotti del 50%, avvalendosi della possibilità concessa per l'anno 2019 dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, come modificato dal comma 1093 dell'articolo 1 della legge 145/2018, al fine della graduazione delle tariffe, e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali quelli prodotti dalle utenze domestiche;

DATO ATTO che la ripartizione eseguita determina una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 87,46% e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 12,54%, tanto per i costi fissi che per quelli variabili;

RITENUTO di utilizzare per la ripartizione proporzionale della parte fissa dei costi tra le utenze non domestiche i coefficienti Kc minimi e per la ripartizione della parte variabile dei costi tra le medesime utenze i coefficienti Kd massimi ridotti del 10% ad eccezione delle categorie 16 e 17 per cui sono stati utilizzati i Kd minimi ridotti del 50%, avvalendosi della possibilità concessa per l'anno 2019 dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, come modificato dal comma 1093 dell'articolo 1 della legge 145/2018, al fine della graduazione delle tariffe, e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali quelli prodotti dalle utenze domestiche;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale, pur nel rispetto dei valori minimi e massimi stabiliti dalla legge, ritiene di approvare dei Kb differenziati in funzione del numero degli occupanti e in particolare: coefficiente Kb massimo per le utenze di 1 e 2 componenti, coefficiente Kb medio per le utenze di 3 e 4 componenti e coefficiente Kb minimo per le utenze di 5 e 6 o più componenti, in modo da attenuare l'impatto del sistema tariffario sulle famiglie più numerose (per la ripartizione della parte fissa dei costi tra queste utenze si utilizza i coefficienti Ka determinati univocamente dal D. P. R. 158/1999);

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

UDITA l'ampia illustrazione dell'argomento resa dall'assessore Di Stefano il quale rende anche esempi di come le nuove tariffe comporteranno una riduzione a carico di cittadini e operatori economici, con particolare riguardo a famiglie numerose e ristoranti, bar, trattorie

Con votazione resa in forma palese il cui esito di seguito si riassume:

Presenti n. 10
Assenti n. 3 (Comelli, Ermacora, Blasone)
Favorevoli n. 7
Astenuiti n. 3 (Zanardelli, Fabro, Padrini)
Contrari n. //

DELIBERA

- 1) di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti distinte tra utenze domestiche e utenze non domestiche (allegati B e C);
- 2) di introdurre una agevolazione nella misura di una riduzione tariffaria (sia nella parte fissa che nella parte variabile della tariffa) pari al 16% per le categorie economiche 1, 16 e 17 al fine di sostenere attività che assumono particolare rilievo all'interno dell'offerta turistica e che risultano fondamentali anche per il tessuto sociale del comune, precisando che detta agevolazione comporterà una spesa di circa 1.400,00.= Euro da iscriversi in bilancio, al momento della sua esatta quantificazione (cioè al momento in cui verrà bollettata la TARI per l'anno 2019), come autorizzazione di spesa e la relativa copertura verrà assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- 3) di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti verrà riscosso in due rate con le seguenti scadenze: 31/07/2019 e 31/10/2019;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano, il cui esito di seguito si riassume:

Presenti n. 10
Assenti n. 3 (Comelli, Ermacora, Blasone)
Favorevoli n. 7
Astenuiti n. 3 (Zanardelli, Fabro, Padrini)
Contrari n. //

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L. R. 21/2003, stante l'urgenza di porre in atto ogni necessario adempimento.

OGGETTO	Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Pirrò dott. Roberto

IL Segretario Comunale
F.to Peresson dott. Ruggero

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-02-19

Il Responsabile del servizio
F.to Michelizza dott.ssa Patrizia

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-02-19

Il Responsabile del servizio
F.to Fattori Liliana

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 del 28-02-2019**

Oggetto: Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 192.

COMUNE DI MORUZZO li 04-03-
2019

L' INCARICATO

F.to Tomada Dorotea Andreina

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 del 28-02-2019**

Oggetto: Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-02-2019, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21, come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

COMUNE DI MORUZZO li 04-03-
2019

L'INCARICATO

F.to Tomada Dorotea Andreina

PROSPETTO ECONOMICO ANNO 2019 - COMUNE DI MORUZZO

COSTI DI GESTIONE	TOTALE CG	156.713,00	Note alle Voci
Costi di Gestione dei servizi sui Rifiuti Urbani Indifferenziati (CGIND)	Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	4.033,00	
	Raccolta e Trasporto Residuali (CRT)	19.580,00	
	Raccolta e Trasporto Ingombranti (CRT)	990,00	
	Trattamento e Smaltimento Residuali (CTS)	22.990,00	
	Trattamento e Smaltimento Ingombranti (CTS)	5.280,00	
	Altri Costi Accessori (AC)	11.990,00	Utilizzo contenitori e attrezzature, gestione centri di raccolta, servizi supplem.pap e altri servizi
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata (CGD)	Costi Racc., Trattamento e Riciclo Differenziata per materiale (CRD)	91.850,00	
	MONOMATERIALE CARTA/PLASTICA/LATTINE	40.040,00	
	PLASTICHE MISTE	440,00	
	VETRO	13.860,00	
	FRAZIONE VERDE	9.020,00	
	FRAZIONE UMIDA	61.270,00	
	LEGNO IMPREGNATO	770,00	
	INERTI	880,00	
	PILE FARMACI CONTENITORI T/F	770,00	
	GESTIONE R.A.E.E.		
	GESTIONE METALLI	1.100,00	
	OLI VEGETALI		
	PNEUMATICI	220,00	
	PITTURE E VERNICI	1.430,00	
	INCENTIVO RACCOLTA DIFFERENZIATA		
	CONTRIBUTI DA CONSORZI DI FILIERA	-37.950,00	
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)			
COSTI COMUNI	TOTALE CC	58.261,00	
	Costi Gestione Tariffa (CARC)	2.655,00	Costi amministrativi di gestione sportello all'utenza, fatturazione, riscossione, accertamento e recupero del credito
	Costi Generali di Gestione (CGG)	24.493,00	Costi per il personale
	Costi Comuni Diversi (CCD)	31.113,00	Costi per materiali e servizi
COSTI D'USO DEL CAPITALE	TOTALE CK	0,00	
	Ammortamenti		Ammortamenti attrezzature e centri di raccolta
	Accantonamenti		Acc.to a F.do Differenze Tariffarie
	Fondo crediti insoluti		
	Remunerazione capitale investito (R)		
TOTALE COSTI		214.974,00	

TARIFE UTENZE DOMESTICHE		
NUMERO COMPONENTI	PARTE FISSA TARIFFA €/mq.	PARTE VARIABILE TARIFFA €
1	0,237	62,39
2	0,277	112,31
3	0,305	127,91
4	0,327	162,22
5	0,350	180,94
6 o più	0,367	212,14

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE					
ATTIVITA'		PARTE FISSA TARIFFA €/mq.	PARTE VARIABILE TARIFFA €/mq.	TOTALE TARIFFA €/mq.	TOTALE TARIFFA RIDOTTA €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,230	0,653	0,883	0,742
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,483	1,018	1,501	
3	Stabilimenti balneari	0,274	0,808	1,082	
4	Esposizioni, autosaloni, depositi, magazzini	0,216	0,552	0,768	
5	Alberghi con ristorante	0,771	1,698	2,469	
6	Alberghi senza ristorante	0,576	1,164	1,740	
7	Case di cura e riposo, caserme	0,684	1,272	1,956	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,720	1,445	2,165	
9	Banche ed istituti di credito	0,396	0,743	1,139	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,627	1,417	2,044	
11	Edicole, farmacie, tabaccherie, plurilicenze	0,771	1,934	2,705	
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,519	1,321	1,840	
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,663	1,473	2,136	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,310	1,165	1,475	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,396	1,386	1,782	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	3,486	3,424	6,910	5,804
17	Bar, caffè, pasticcerie	2,622	2,574	5,196	4,365
18	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,268	3,037	4,305	
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,109	3,326	4,435	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,364	13,299	17,663	
21	Discoteche, night club	0,749	2,090	2,839	